

IL METODO — Per ogni parola, segui questi 3 passi:

- 1 LEGGI la parola NEL CONTESTO — la stessa parola può cambiare categoria!
- 2 IDENTIFICA la parte del discorso: nome? verbo? aggettivo? pronome? ...
- 3 DESCRIVI tutte le caratteristiche: genere, numero, modo, tempo, persona...

NOME (sostantivo)

Indica: persone, animali, cose, luoghi, idee

Significato: comune / proprio — concreto / astratto

Genere: maschile / femminile

Numero: singolare / plurale

Forma: primitivo, derivato, alterato, composto

Es: "ragazze" → nome comune di persona, f., plur., concreto, primitivo

ARTICOLO

Tipo	Forme	Quando
Determinativo	il lo la i gli le l'	cosa nota / precisa
Indeterminativo	un uno una un'	cosa generica
Partitivo	del dello della dei...	≈ alcuni / alcune / un po' di

AGGETTIVO

Tipo	Esempio
Qualificativo	bello, grande (+ grado: positivo / comp. / superl.)
Possessivo	mio, tuo, suo, nostro, vostro, loro
Dimostrativo	questo, quello, codesto
Indefinito	ogni, qualche, alcuni, nessuno
Numerale	due, primo, doppio, entrambi
Interrog. / Esclam.	quale? quanto! che!

Concorda sempre col nome in genere e numero

PRONOME

Tipo	Esempio
Personale sogg.	io, tu, egli / lui / lei, noi, voi, essi / loro
Pers. compl. atoni	mi, ti, lo / la, gli / le, ci, vi, li / le, si
Pers. compl. tonici	me, te, lui / lei, sé, noi, voi, loro
Possessivo	il mio, la tua, i nostri (DA SOLO, senza nome)
Dimostrativo	questo, quello, ciò, costui, colui
Indefinito	qualcuno, niente, chiunque, ognuno, nulla
Relativo	che (= il quale), cui, chi, il quale
Interrog. / Esclam.	chi? che cosa? quanto! quale!

REGOLA D'ORO — Aggettivo o Pronome?

Accompagna un nome → **AGGETTIVO**

È da solo (sostituisce) → **PRONOME**

VERBO — Il più complesso!

Per ogni verbo indica **TUTTI** questi elementi:

1. Verbo all'infinito (es. "studiare", "essere")
2. Coniugazione: 1ª (-are), 2ª (-ere), 3ª (-ire / -isc-)
Verbi irregolari: essere, avere e altri
3. Modo:

Modi finiti	Modi indefiniti
Indicativo ★	Infinito (presente / passato)
Congiuntivo	Participio (presente / passato)
Condizionale	Gerundio (presente / passato)
Imperativo	

4. Tempo — semplice o composto:

Semplice	Composto (ausiliare + participio passato)
Presente	Passato prossimo (ho / sono + p.p.)
Imperfetto	Trapassato prossimo (avevo / ero + p.p.)
Passato remoto	Trapassato remoto (ebbi / fui + p.p.)
Futuro semplice	Futuro anteriore (avrò / sarò + p.p.)

5. Persona: 1ª, 2ª, 3ª

6. Numero: singolare / plurale

7. Tipo: transitivo (regge C.O.) / intransitivo

8. Forma: attiva / passiva / riflessiva

Il verbo concorda SEMPRE con il soggetto in persona e numero

AUSILIARI — essere e avere

Nei tempi composti si analizzano **INSIEME** al participio.

Non analizzare "ho" e "studiato" separatamente!

Es: "ho studiato" → v. studiare, 1ª coniugazione, indicativo
passato prossimo (aus. avere), 1ª pers. sing., transitivo, attivo

■ AVVERBIO (invariabile)

Tipo	Domanda	Esempio
Di modo	Come?	bene, male, velocemente
Di luogo	Dove?	qui, là, sopra, sotto, fuori
Di tempo	Quando?	oggi, ieri, sempre, mai, già
Di quantità	Quanto?	molto, poco, troppo, abbastanza
Affermazione	—	sì, certo, davvero, proprio
Negazione	—	no, non, neanche, nemmeno
Dubbio	—	forse, probabilmente, quasi
Interrogativo	—	dove, quando, come, perché

■ PREPOSIZIONE (invariabile)

Semplici: di a da in con su per tra fra

Articolate = semplice + articolo:

di+il = del | a+la = alla | da+gli = dagli | in+i = nei

Improprie: sopra, sotto, dopo, prima, durante, verso, contro...

Locuzioni: a causa di, per mezzo di, in vista di, a favore di...

■ CONGIUNZIONE (invariabile)

COORDINANTI	Funzione	Esempio
Copulativa	aggiunge	e, anche, né, neanche
Avversativa	contrappone	ma, però, tuttavia, eppure
Disgiuntiva	alternativa	o, oppure, ovvero
Conclusiva	conclude	quindi, dunque, perciò
Esplicativa	spiega	cioè, infatti, ossia
SUBORDINANTI	Funzione	Esempio
Causale	causa	perché, poiché, siccome
Temporale	tempo	quando, mentre, dopo che
Finale	scopo	affinché, perché, in modo che
Concessiva	concessione	sebbene, benché, anche se
Condizionale	condizione	se, qualora, purché

■ INTERIEZIONE (invariabile)

Propria: oh! ah! ah! ehi! boh! uffa! mah!

Impropria: bravo! aiuto! coraggio! peccato!

Locuzione: mamma mia! per carità! santo cielo!

È sintatticamente autonoma: può stare da sola nella frase.

■ I 5 TRANELLI

1. AGGETTIVO o PRONOME?

AGGETTIVO → accompagna un nome: "Questo libro"

PRONOME → è da solo (sostituisce): "Questo è bello"

Vale per: possessivi, dimostrativi, indefiniti, interrogativi

2. "CHE" — 3 ruoli diversi

CONGIUNZIONE → introduce subordinata: "Penso che piova"

PRON. RELATIVO → = il quale: "Il libro che leggo"

AGG. ESCL./INTERR. → accompagna nome: "Che bello!"

Test: puoi sostituire con "il quale"? Sì → pronome relativo

3. "LO" — articolo o pronome?

ARTICOLO → precede un nome: "Lo studente studia"

PRONOME PERS. → sostituisce: "Lo vedo" (= vedo lui)

4. "DEI / DELLE" — articolo o preposizione?

ART. PARTITIVO → "Ho comprato delle fragole" (= alcune)

PREP. ARTICOLATA → "Il colore delle foglie" (= di + le)

Test: puoi sostituire con "alcune/i"? Sì → art. partitivo

5. AVVERBIO o AGGETTIVO?

AVVERBIO → modifica verbo/agg., invariabile: "Molto bello"

AGGETTIVO → modifica nome, concorda: "Molti libri"

Test: cambia col nome? Sì → aggettivo | Mai → avverbio

■ LA REGOLA D'ORO

Non classificare mai una parola in astratto. Guarda SEMPRE il contesto